

to e quelli della *Provenza*. I *Dolfinesi* chiesero, che il territorio di *Barcellona* fosse unito alla loro Provincia, per compensare la perdita, che aveano fatta in virtù del Trattato di *Utrecht*. I *Provenzali* per lo contrario domandarono, che questo paese, per l'addietro separato dalla loro Provincia dai Principi di *Savoja*, fosse alla medesima riunito, come era già sotto *Francesco I.* Il Re *Luigi XIV* decise a favore della *Provenza*: di maniera che la Valle di *Barcellona* con tutto ciò che da quella parte fu ceduto alla *Francia* col Trattato di *Utrecht*, appartiene al presente al Governo della *Provenza*.

Descritte così le quattro primarie parti del *Piemonte*, con tutte le Città e luoghi più degni di osservazione, che in esso comprendonsi; daremo qui una succinta notizia delle qualità di questo paese e de' suoi abitanti. Il nome di *Piemonte* non è più antico del XII seculo. Le antiche Carte de' secoli precedenti diversamente lo chiamano. Benchè questo bel tratto giaccia fra le *Alpi* e l'*Apennino*, non è tuttavolta interamente occupato da rupi e montagne sterili, come la *Savoja* e lo Stato di *Genova*. Per contrario è posto in un amenissimo clima, ed è una delle più fertili e belle Provincie d'*Italia*: poichè abbonda di grano, vino, frutta, e bestiami, uccelli di ogni sorta e cacciagione; come pure di lino, canape e principalmente di seta. Ma le ricolte di frequen-

te